



PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (DSU)

(ART. 9 DELLA LR 21/2014)

Triennio 2018/2020

Anni accademici

2018/2019

2019/2020

2020/2021

SOMMARIO

- | | |
|---|----------------|
| 1) Premessa | Pag. 3 |
| 2) I criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale | Pag. 5 |
| 3) I requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito per gli interventi attribuibili per concorso | Pag. 7 |
| 4) I criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario | Pag. 12 |
| 5) I criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti per l'accesso e la fruizione dei contributi e servizi rivolti alla generalità degli studenti | Pag. 13 |
| 6) La programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS | Pag. 15 |
| 7) Attuazione del Programma triennale di cui all'art. 9 della legge regionale n. 21/2014. | Pag. 15 |
| 8) Emergenza COVID-19 | Pag. 17 |

1 - Premessa

La legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" ha disciplinato un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell' articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell' articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), nonché in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti), relativo all'individuazione degli strumenti e dei servizi per il diritto allo studio universitario, nonché dei relativi livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e dei requisiti di eleggibilità per l'accesso a tali prestazioni.

L'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS - è stata costituita il 1° gennaio 2014, nella stessa sede sono confluiti gli Erdisu di Trieste e Udine. ARDISS è l'unico soggetto deputato a gestire per conto della Regione gli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario in Friuli Venezia Giulia, ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi di cui alla sopracitata legge regionale, è prevista una programmazione triennale secondo le seguenti modalità. La Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale. Le linee guida decorrono dalla data di approvazione e possono essere periodicamente aggiornate.

Ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 21/2014, il Direttore generale dell'ARDISS predisponde, in conformità alle predette linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti, lo schema del **Programma triennale degli interventi** (di seguito Programma), che viene successivamente approvato dalla Giunta regionale e annualmente aggiornato.

Ai fini della predisposizione del Programma, nell'ambito degli indirizzi forniti per ciascuno degli interventi, ARDISS definisce un ordine di priorità ai fini della loro attuazione anche in relazione alle risorse disponibili. Pertanto alcuni interventi potrebbero non essere attivati.

In ogni caso viene garantita l'attivazione: a) delle borse di studio; b) del servizio di ristorazione; c) del servizio alloggio; d) dei contributi straordinari; e) dei servizi di assistenza sanitaria; f) del servizio trasporti; g) delle collaborazionistudentesche.

Per l'a.a. 2020/2021 si ritiene di non attivare il beneficio dei prestiti, considerato lo scarso interesse da parte degli studenti nei riguardi di tale intervento, attivato senza successo anche dalle Università; inoltre l'erogazione dei contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master e percorsi di alta formazione e specializzazione per motivi tecnici, legati in particolare ai sistemi informativi, è stata demandata direttamente alle Università.

Si richiama l'attenzione sulla possibilità, già garantita per l'anno accademico 2019/2020, di poter esporre ai fini dell'ottenimento dei benefici regionali per l'a.a. 2020/2021 i dati relativi all'ISEE corrente.

Il presente Programma riguarda un bacino indicativo di utenti di circa 35.000 studenti iscritti per anno accademico, considerando in tale dato il numero di iscritti ante e post riforma alle Università di Trieste e di Udine, a master di primo e secondo livello, alle scuole di specializzazione, a dottorati, a corsi singoli, nonché il numero di laureati che svolgono un dottorato di ricerca presso la SISSA, il numero di studenti dei due Conservatori regionali ed il numero degli studenti iscritti agli Istituti tecnici superiori (ITS) e all'Accademia delle belle arti G.B. Tiepolo di Udine.

Il dettato regionale contenuto nella sopraccitata legge regionale 21/2014 prevede l'estensione degli interventi anche a ulteriori categorie di soggetti, purché non finanziati da risorse statali, secondo i principi e le finalità di cui alla citata legge regionale 21/2014, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Programma triennale degli interventi e nei limiti delle disponibilità finanziarie. Le ulteriori categorie di soggetti di seguito elencate sono sostanzialmente riconducibili a programmi e progetti di mobilità internazionale:

- a) i neolaureati ai corsi di istruzione superiore attivati dalle università, dagli istituti superiori di grado universitario, dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale, di inserimento lavorativo, fino al diciottesimo mese dal conseguimento della laurea;
- b) gli studenti e i neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca che si svolgano nel territorio regionale;
- c) i ricercatori e i professori provenienti da altre università o istituti di ricerca italiani o stranieri nell'ambito di accordi, progetti e collaborazioni internazionali con le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti superiori di grado universitario, le istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli enti di ricerca aventi sede legale nel territorio regionale.

2 - I criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale

ARDISS provvede all'erogazione dei servizi e dei benefici nel rispetto degli standard minimi stabiliti dalle vigenti "Linee guida per l'attuazione delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di DSU" (art. 8 della legge regionale n. 21/2014).

Viene perseguito un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico garantendo comunque alla popolazione studentesca di riferimento l'uniformità di trattamento a livello regionale.

ARDISS è dotato di un bilancio unico, all'interno del quale le risorse vengono utilizzate in modo da garantire su tutto il territorio regionale l'erogazione del medesimo livello di benefici e servizi, compatibilmente alle risorse complessivamente disponibili ed inoltre, al fine di rispettare l'equilibrio nell'attribuzione degli interventi, ARDISS garantisce un accesso all'informazione omogeneo a livello territoriale tramite l'utilizzo dei medesimi applicativi informatici su tutto il territorio regionale.

Al fine di garantire il diritto allo studio agli studenti capaci, meritevoli, carenti o privi di mezzi, viene prioritariamente garantita la copertura delle borse di studio agli aventi diritto su tutto il territorio regionale, nel limite delle risorse disponibili.

La quota aggiuntiva stanziata dal Governo con DL 19 maggio 2020, n. 34 (ex art. 236 comma 4) permetterà di sostenere prioritariamente gli ordinari interventi della Regione FVG in favore degli studenti che risultino idonei ai benefici per il diritto allo studio, nonché fino alla concorrenza dei fondi disponibili, a sostenere gli studenti che in conseguenza alla emergenza COVID-19 non raggiungano i requisiti di eleggibilità previsti per l'anno accademico 2020/2021.

Nella denegata ipotesi che, per la congiuntura economica e sanitaria, i flussi internazionali di persone, l'aggiornamento dei limiti ISEE e degli importi delle borse di studio, non fosse possibile garantire l'assegnazione delle borse di studio a tutti gli studenti aventi diritto, per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico anche a livello territoriale, si stabilisce che:

- si provvederà ad una riduzione dello stanziamento destinato all'abbattimento del costo del trasporto pubblico su gomma che sarà utilizzato per aumentare la percentuale di copertura delle borse di studio;
- qualora non sufficiente le risorse saranno allocate proporzionalmente al numero degli studenti idonei afferenti a ciascuna sede operativa ARDISS.

Qualora non vi sia una disponibilità finanziaria sufficiente a garantire l'abbattimento del costo del trasporto pubblico locale su gomma, le risorse saranno allocate tenendo conto delle singole realtà territoriali.

Al fine di migliorare le modalità di erogazione dei servizi che richiedono attività congiunte, anche attraverso il coordinamento tra gli interventi di competenza dell'ARDISS e quelli di competenza del sistema universitario regionale verranno rafforzati ulteriormente i rapporti e le forme di collaborazione su tutto il territorio regionale, con gli Atenei, i Conservatori, gli ITS, la SISSA e l'Accademia delle belle arti G. B. Tiepolo. Verrà, altresì, implementato un forte legame con le istituzioni pubbliche e private rappresentative del territorio, quali Enti locali e Camere di Commercio, Fondazioni bancarie, nonché gli attuali Consorzi

universitari. Proseguirà il continuo scambio di informazioni tra le istituzioni, teso a trovare risposte condivise alle istanze degli studenti.

ARDISS si riserva di valutare la continuità della misura sul trasporto tenuto conto delle risorse disponibili e dell'eventuale aggiornamento delle Linee guida derivante dall'esito dell'approvazione delle modalità di attuazione previste dalla nuova normativa ex LR 29/2018, articolo 6, comma 10 e seguenti.

Saranno, altresì, concordati con le Istituzioni di alta formazione della Regione i quesiti da inserire in apposite indagini di soddisfazione in merito ai servizi offerti all'utenza studentesca.

ARDISS svolge le proprie attività direttamente o mediante convenzioni con soggetti pubblici e contratti con soggetti privati operanti nell'ambito del diritto allo studio universitario, quali ad esempio:

- contratti con i CAF per il rilascio e l'invio in formato elettronico all'ARDISS delle attestazioni ISEE parificate per le prestazioni per il diritto allo studio universitario sull'intero territorio regionale a favore degli studenti che non possono ottenere l'ISEE presso la banca dati INPS;
- protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per le verifiche sulla situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti;
- convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la verifica dei dati dichiarati dagli studenti e per il recupero e riscossione crediti;
- convenzione con l'INPS per il controllo massivo degli ISEE per il diritto allo studio universitario;
- convenzione con ANDISU - Associazione Nazionale Enti per il Diritto allo Studio Universitario;
- convenzione con uno studio tributarista o fiscalista per l'effettuazione di verifiche, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE presentate dagli studenti.

3 - I requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito attribuibili per concorso

Il decreto legislativo n. 68/2012, introducendo il concetto di LEP, stabilisce che per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità, il conseguimento del pieno successo formativo viene garantito attraverso l'erogazione della borsa di studio.

La normativa nazionale prevede un rinvio a un decreto ministeriale per la definizione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio con riferimento a criteri relativi al merito e alla condizione economica degli studenti.

Per gli altri servizi diversi dalla borsa di studio e per gli eventuali altri strumenti previsti dalla legislazione regionale, l'entità e le modalità delle erogazioni, nonché i requisiti di eleggibilità sono definiti dalle regioni per gli interventi di rispettiva competenza. Le condizioni economiche, coerentemente con quanto indicato dalla norma nazionale, sono individuate sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente di cui al DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto della situazione economica del territorio in cui ha sede l'università o l'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Sono previste modalità integrative di selezione quali l'Indicatore della situazione economica all'estero e l'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente.

Il decreto ministeriale previsto dalla norma nazionale non è stato ad oggi ancora approvato e pertanto, ai sensi del decreto legislativo n. 68/2012, restano in vigore le disposizioni di cui al DPCM 9.4.2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica.

Gli importi minimi e massimi delle borse di studio per l'anno accademico 2020/2021 sono stati aggiornati con decreto Ministeriale n. 63 di data 06/05/2020, registrato alla Corte dei conti in data 19/05/2020.

Si deve tenere, altresì, conto del decreto Ministeriale n. 65 di data 09/05/2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29/05/2020, che ha stabilito l'aggiornamento dei limiti massimi dell'indicatore della situazione economica equivalente in euro 23.626,32 e della situazione patrimoniale equivalente in euro 51.361,58.

Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio a favore degli studenti i cui redditi siano compresi tra un valore superiore a 2/3 della soglia ISEE e la soglia di riferimento, si applica la seguente formula, in base alla quale la diminuzione dell'importo della borsa di studio è direttamente proporzionale all'aumento dell'ISEE dello studente.

Importo intermedio oltre 2/3 della soglia ISEE fino alla soglia di riferimento ISEE	Si applica la seguente formula: $BdS(s) = \max BdS - \{(\max BdS - \min BdS) \times [(ISEE(s) - 2/3 \max ISEE) / (\max ISEE - 2/3 \max ISEE)]\}$ Dove: importo borsa di studio dello studente = $BdS(s)$ importo massimo della borsa di studio = $\max BdS$ importo minimo della borsa di studio = $\min BdS$ ISEE dello studente = $ISEE(s)$ Importo massimo ISEE = $\max ISEE$
---	--

3.1 Requisiti

3.1.1 Requisiti di reddito per l'accesso alle borse di studio, ai posti alloggio, ai contributi per l'abbattimento del costo dei contratti di locazione e ai contributi per la mobilità internazionale.

Fino all'approvazione del decreto di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68/2012 si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del DPCM 9.4.2001.

Rimangono, pertanto, invariate rispetto agli anni precedenti le modalità di determinazione delle condizioni economiche, salvo gli aggiornamenti previsti dalla legge.

Alla determinazione delle condizioni economiche degli studenti si procede sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni per il diritto allo studio universitario di cui alle vigenti disposizioni di legge.

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare dello studente è stabilito nell'importo massimo individuato dall'art. 5, comma 9, del DPCM 9.4.2001 come rivalutato dal DM ai sensi dell'art. 5 comma 11 del DPCM 9.4.2001.

3.1.2 Requisiti di merito per l'accesso alle borse di studio, ai posti alloggio, ai contributi per l'abbattimento del costo dei contratti di locazione e ai contributi per la mobilità internazionale.

Fino ad approvazione del decreto di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68/2012 si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del DPCM 9.4.2001.

Rimangono pertanto invariati rispetto agli anni precedenti i criteri per la determinazione del merito. Per il conseguimento dei benefici destinati agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale, il livello minimo del merito è fissato in misura pari al numero massimo di crediti previsti dall'art. 6, comma 1, del DPCM 9.4.2001, pari a 20 crediti per i corsi organizzati in più periodi didattici, quadrimestri, semestri o moduli e a 10 crediti per i corsi organizzati esclusivamente su base annuale purché conseguiti entro il 10 agosto.

Si precisa che non sono considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito i crediti sovrannumerari, nonché quelli acquisiti prima dell'iscrizione al corso di laurea per il quale vengono richiesti i benefici, fatta eccezione per i casi di riconoscimento di crediti come ad esempio i crediti derivanti da trasferimento, passaggio ed abbreviazione di carriera.

Per i contributi per la mobilità internazionale si utilizzano i criteri di merito previsti per l'attribuzione della borsa di studio. A parità di merito viene data la precedenza agli studenti con reddito più basso.

3.1.3 Determinazione dei requisiti di reddito e di merito per interventi a favore degli studenti con disabilità, aventi un'invalidità non inferiore al 66%.

Come per gli anni precedenti, ai fini dell'attribuzione dei benefici e delle prestazioni di seguito elencati, i valori di riferimento assunti come limiti per la verifica del possesso dei requisiti di merito e per la determinazione delle condizioni economiche degli studenti disabili (**aventi un'invalidità non inferiore al 66%**) sono rispettivamente diminuiti ed elevati del 30% e del 25%.

Tali previsioni sono applicabili ai seguenti interventi:

- Borse di studio
- Contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti
- Contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale
- Servizio abitativo
- Convenzioni con le strutture abitative accreditate.

Solamente per il primo anno di studi il requisito di merito è ulteriormente ridotto rispetto alla percentuale del 30% prevista per gli anni successivi ed è stabilito nella misura di 9 crediti.

3.1.4 Determinazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti a istituti per l'alta formazione artistica e musicale

Ai fini dell'applicazione agli studenti iscritti ai Conservatori di musica della Regione dei benefici previsti dal DPCM 9.4.2001, vengono confermati i requisiti di merito necessari applicati nel triennio precedente.

3.1.5 Determinazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti agli Istituti Tecnici Superiori

Ai fini dell'applicazione agli studenti iscritti ai corsi ITS dei benefici previsti dal DPCM 9.4.2001 è richiesta la regolare iscrizione ai relativi corsi.

3.1.6 Determinazione della condizione degli studenti (in sede, fuori sede, pendolare)

Con riferimento alla condizione degli studenti in relazione alla loro provenienza l'attuale riferimento normativo è contenuto nell'art. 4, comma 8, del DPCM 9.4.2001.

Sono pertanto definiti studenti fuori sede, gli studenti residenti in un Comune considerato fuori sede rispetto alla sede del corso frequentato, che nell'anno accademico per il quale vengono richiesti i benefici prendano alloggio nei pressi della sede universitaria sede del corso di studio.

Ai fini della qualificazione di studente fuori sede, durante l'anno accademico per il quale vengono richiesti i benefici, il limite minimo del periodo di alloggiamento a titolo oneroso presso strutture pubbliche o private è pari a dieci mesi. Per gli studenti ITS tale limite viene ridotto a otto mesi.

L'individuazione di parametri specifici per la determinazione della condizione dello studente con la finalità di garantire un migliore accesso al diritto allo studio nel periodo di mobilità internazionale, è stata oggetto nelle linee guida di esplicito rinvio a questo programma e al bando unico per l'erogazione dei benefici regionali, poiché sono state segnalate specifiche criticità operative.

Gli studenti già considerati fuori sede, che partecipino ad un programma di mobilità internazionale per un periodo inferiore a quello necessario per il riconoscimento dello status di fuori sede ai sensi della vigente normativa, saranno considerati ancora studenti fuori sede a condizione che dimostrino di aver utilizzato complessivamente, per il periodo minimo necessario, un alloggio a titolo oneroso presso strutture pubbliche o private presso la sede universitaria di destinazione e/o presso la sede universitaria del corso frequentato in Italia. Pertanto per il periodo in cui lo studente ha un contratto d'affitto all'estero non è più necessario mantenere un contratto d'affitto in Italia. Inoltre per il periodo all'estero va liberato il posto alloggio eventualmente assegnato nelle residenze universitarie anche al fine di rendere disponibili i suddetti alloggi per gli studenti internazionali incoming.

Inoltre per quanto riguarda gli studenti residenti in comune considerato "in sede" o "pendolare", i quali partecipino ad un programma di mobilità internazionale per un periodo pari a 10 mesi utilizzando per la medesima durata un alloggio a titolo oneroso presso la sede universitaria di destinazione, saranno

considerati ai fini dell'attribuzione della borsa di studio studenti "fuori sede", a prescindere quindi dalla residenza in Italia.

In particolare per i soli corsi interateneo attivati tra le Università di Trieste e di Udine la determinazione della condizione dello studente avverrà in base alla sede didattica dichiarata dallo studente stesso in sede di compilazione della domanda on line.

Agli studenti iscritti all'ulteriore semestre rispetto alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, che siano contemporaneamente alloggiati presso le strutture residenziali dell'ARDISS, tale limite è ridotto a seimesi.

3.1.7 Determinazione dell'anzianità universitaria

L'anzianità universitaria viene calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione al sistema universitario a prescindere da qualsiasi passaggio di corso, ad esclusione degli studenti con percentuale di invalidità non inferiore al 66% per i quali risulta possibile rinunciare agli studi al massimo per tre volte.

L'anzianità universitaria viene azzerata per una sola volta in caso di rinuncia irrevocabile agli studi avvenuta nel corso del primo anno, a condizione che non siano stati ottenuti riconoscimenti di crediti derivanti dalla carriera pregressa.

In caso di trasferimento da altre Università e in caso di richiesta di riconoscimento dei crediti o di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'anzianità universitaria viene calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione all'Università o ad altro Ente analogo di provenienza.

Qualora lo studente si trasferisca ad altre Università o rinunci agli studi in data anteriore al 1 luglio del medesimo anno accademico, i benefici vengono revocati a decorrere dalla data di rinuncia o di trasferimento.

Modalità di calcolo degli anni di anzianità universitaria saranno puntualmente disciplinate nel bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali, con particolare riferimento ai casi di iscrizione a corsi ad accesso programmato cui segua un passaggio di corso o trasferimento da altro ateneo.

L'iscrizione ai corsi singoli non rileva ai fini dell'anzianità universitaria nel caso in cui non sia stato richiesto il riconoscimento dei crediti ottenuti durante detti corsi ovvero nel caso in cui i medesimi crediti non siano stati dichiarati ai fini del raggiungimento del merito.

ARDISS disciplina nel bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali situazioni particolari inerenti procedimenti amministrativi relativi alla carriera universitaria degli studenti.

Sono esclusi dal computo dell'anzianità universitaria gli anni di interruzione universitaria come specificati all'articolo 9, commi 4 e 5 del D.lgs. 68/2012.

Quota di partecipazione dei servizi offerti dall'ARDISS

Per gli altri destinatari della legge regionale n. 21/2014 e in particolare per gli studenti di cui all'articolo 4, comma 1, non in possesso dei requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP, iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori, cui vengono assegnati i posti alloggio eventualmente disponibili a seguito delle assegnazioni a favore degli studenti capaci, meritevoli, carenti o privi di mezzi, nonché a favore degli studenti partecipanti ai programmi di mobilità *incoming*, le tariffe delle case dello studente sono incrementate del 48,28% e precisamente vengono determinate in € 218,00 per la stanza singola con bagno privato, € 208,00 per la stanza singola con servizi condivisi con un'altra stanza singola e in € 189,00 per la stanza doppia, ad eccezione della Casa dello studente di Pordenone dove la tariffa di € 170,00 viene lasciata inalterata e verrà riconsiderata a seguito dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

Con decreti del Direttore generale n. 1590 dd. 28/11/2016, n. 52 dd. 30/01/2017 e n. 61 dd. 02/02/2017

sono state definite per le sedi operative di Udine e di Trieste le tariffe a copertura del costo del servizio per gli ulteriori destinatari della legge e precisamente:

Case dello studente di Trieste, Gemona, Udine e Gorizia:

Stanza singola con bagno privato € 244,00

Stanza singola con servizi condivisi con un'altra stanza singola € 234,00

Stanza doppia € 214,00

Casa dello studente di Pordenone:

Stanza singola o doppia € 199,00

Maria Bambina: Stanza singola € 305,00

Mini alloggi Rizzi: € 377,00

Ai sensi dell'articolo 27, comma 5 bis, della legge regionale n. 21/2014 in caso di eventi di richiamo nazionale o regionale che riguardano gli studenti universitari, ai fini della promozione del sistema universitario regionale attraverso una valorizzazione dell'offerta di servizi per il diritto agli studi superiori, ARDISS concorre alla realizzazione degli stessi, secondo le modalità di seguito indicate.

Previo decreto del Direttore generale dell'ARDISS che attesti il carattere di importanza e rilevanza nazionale o regionale del singolo evento è prevista la stipula di convenzioni, con Università, enti locali, enti pubblici e privati, per l'uso gratuito delle strutture abitative. Nel decreto stesso dovranno essere indicate le spese a carico dell'ARDISS e il mancato introito derivante dalla gratuità del servizio abitativo.

ARDISS riserva complessivamente n. 2 posti alloggio per studenti, carenti o privi di mezzi, che svolgano attività sportiva di alto livello, come definiti nel protocollo d'intesa tra MIUR, CRUI, CONI, CIP, CUSI e ANDISU n. 68 del 12.12.2016, iscritti a corsi attivati da Università, Istituti superiori di alta formazione artistica e musicale, nonché da Istituti tecnici superiori con sede legale in Friuli Venezia Giulia.

Nel corso dell'anno qualora si liberassero ulteriori posti alloggio, gli stessi potranno essere assegnati ai destinatari di cui all'articolo 4, comma 2 della legge regionale n. 21/2014.

Le modalità di assegnazione dei posti alloggio di cui sopra saranno disciplinate da apposite convenzioni stipulate con le Università, gli Istituti superiori di grado universitario, le Istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli Enti di ricerca con sede legale in Friuli Venezia Giulia. Tali Istituzioni si occuperanno di raccogliere le richieste di alloggio e di fornire le relative informazioni agli interessati.

4 - I criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario

L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è articolato in tre fasce in base alla condizione economica dello studente commisurata al livello dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) ai sensi del DPCM 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Viene stabilito l'esonero dal pagamento della tassa agli studenti con disabilità con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) o con invalidità pari o superiore al 66 per cento. Tale tipologia di esonero si applica anche nel caso di iscrizione ai master.

Ai sensi del D.Lgs 68/2012 è previsto l'esonero a favore di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, che siano risultati idonei nelle graduatorie delle borse di studio dell'ARDISS.

È prevista inoltre l'esenzione dal pagamento della tassa agli studenti titolari di protezione internazionale di cui al bando del Ministero dell'Interno, di concerto con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU), in attuazione del protocollo di intesa Ministero dell'Interno - CRUI siglato a Roma il 20 luglio 2016 e a coloro che si trovano in condizione di proroga per l'acquisizione del dottorato.

5 - I criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti per l'accesso e la fruizione dei contributi e servizi rivolti alla generalità degli studenti

5.1 Contributi per condizioni di sopravvenuto disagio economico

Per tali contributi sono richiesti parametri di reddito pari a quelli fissati per le borse di studio e di merito pari alla metà di quelli fissati per le borse di studio. La riduzione di reddito del nucleo familiare deve essere pari o superiore al 25% rispetto all'anno precedente.

5.2 Contributi per studenti diversamente abili per condizioni di sopravvenuto disagio economico

Per gli studenti con disabilità con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento, ai fini della determinazione dell'ammontare del contributo straordinario si applicano le modalità di cui al paragrafo 5.1, avendo quale base di calcolo l'importo delle borse di studio per gli studenti con disabilità.

5.3 Servizi di trasporto

I servizi di trasporto sono rivolti a tutti i destinatari previsti dalla legge regionale 21/2014, con particolari agevolazioni per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli Istituti tecnici superiori regionali, che siano risultati beneficiari di borsa di studio in quanto in possesso dei requisiti di reddito e di merito.

Oltre alle misure previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2303/2019, per il trasporto su gomma, ARDISS provvede all'ulteriore abbattimento del:

- 30% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti annuali per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso o che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, in modo da garantire anche a questa categoria di studente una tariffa ridotta.
- del 20% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti mensili per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso, o che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, in modo da garantire anche a questa categoria di studente una tariffa ridotta.

Per i destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 21/2014 l'agevolazione è concessa purché sia presente un rapporto di collaborazione con le istituzioni regionali universitarie di alta formazione e di ricerca, pari alla durata di almeno dieci mesi. L'agevolazione si applica limitatamente agli abbonamenti annuali e scolastici.

L'abbattimento delle spese sostenute per l'acquisto dei predetti abbonamenti viene garantito tramite la stipula di apposita convenzione a titolo non oneroso con la TPL FVG Scarl, avente per oggetto le modalità di rimborso alla stessa.

Per l'anno accademico 2020/2021, all'esito dell'approvazione delle modalità di attuazione previste dalla nuova normativa ex LR 29/2018, articolo 6, comma 10 e seguenti, potrà darsi seguito all'aggiornamento del presente programma.

5.4 Servizi di ristorazione

Il servizio è rivolto a tutti i destinatari della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario, con forme diverse di partecipazione al costo del servizio. Per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori regionali, di cui all'art. 4, comma 1 della LR 21/2014 le agevolazioni sono più ampie. Soggetti diversi dalle tipologie previste dalla legge possono usufruire del servizio, previa autorizzazione dell'ARDISS, a condizione che ne garantiscano la copertura dei costi.

A tal fine, in continuità con le scelte effettuate nel passato, si prevede il mantenimento delle fasce di reddito. La prima fascia di reddito garantisce le particolari agevolazioni per gli studenti carenti o privi di mezzi.

1. Prima fascia (studenti in possesso delle condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio): 2,15 euro;
2. Seconda fascia (studenti non rientranti nella prima fascia in possesso di ISEE non superiore a 30.000,00 ISPE non superiore a 60.000,00 euro): 3,70 euro;
3. Terza fascia: (studenti in possesso di ISEE superiore a 30.000,00 euro e ISPE superiore a 60.000,00 euro, nonché studenti che non presentano regolare domanda): 4,80 euro.

Si conferma, come per gli anni passati l'accesso al servizio di ristorazione alla tariffa di prima fascia degli studenti con invalidità non inferiore al 66 per cento esonerati dal pagamento della tassa regionale sul diritto allo studio universitario, anche in caso di iscrizione ad un corso di laurea di pari livello a quello già posseduto. Gli studenti che abbiano già una laurea e che si iscrivano a un corso di laurea di pari livello accedono al servizio di ristorazione in terza fascia.

Per gli studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale incoming ovvero provenienti dall'estero, partecipanti a corsi intensivi di lingua italiana, è applicata una tariffa pari a 5,00 euro.

Il costo del pasto, opportunamente determinato con decreto dirigenziale, viene proporzionalmente ridotto in caso di pasto ridotto.

I destinatari di cui all'art. 4, comma 2 della LR 21/2014 ed eventuali ulteriori utenti opportunamente autorizzati accedono a una tariffa che garantisca la copertura del costo del servizio che attualmente può variare da € 6,24 a € 8,49 IVA inclusa a seconda dei vari punti di ristoro.

Le convenzioni attuali con le strutture convittuali per l'erogazione del servizio ristorazione agli studenti ARDISS scadranno alla conclusione dell'anno accademico 2019/2020.

Ai sensi dell'articolo 28, comma 2 della legge regionale 21/2014, in caso di eventi di richiamo nazionale o regionale che riguardano gli studenti universitari, ai fini della promozione del sistema universitario regionale attraverso una valorizzazione dell'offerta di servizi per il diritto agli studi superiori, ARDISS concorre alla realizzazione degli stessi, secondo le modalità di seguito indicate. Previo decreto del Direttore generale dell'ARDISS che attesti il carattere di importanza e rilevanza nazionale o regionale del singolo evento è previsto l'utilizzo gratuito delle mense anche da parte di utenti diversi da quelli previsti dalla norma regionale. Nel decreto stesso dovranno essere indicate le spese a carico dell'ARDISS e il mancato introito derivante dalla gratuità del servizio.

6 - La programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS

Il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 è riportato nell'allegato 1.

7 - Attuazione del Programma triennale di cui all'art. 9 della legge regionale n. 21/2014

Il presente Programma triennale è stato predisposto dal Direttore generale dell'ARDISS, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario, in conformità alle vigenti linee guida per l'attuazione delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di DSU (art. 8 della legge regionale n. 21/2014).

Viene definito un ordine di priorità per l'attuazione degli interventi al fine di mantenere un equilibrio economico finanziario del bilancio dell'Agenzia in relazione alle risorse disponibili.

In conformità a quanto previsto dalle linee guida, e compatibilmente con le disposizioni dettate dall'emergenza sanitaria ARDISS garantisce l'attivazione delle borse di studio, l'erogazione del servizio di ristorazione a tariffa agevolata, del servizio alloggio, l'erogazione dei contributi straordinari e dei contributi straordinari per i diversamente abili, dei servizi di assistenza sanitaria, dei contributi per l'abbattimento del costo del servizio di trasporto pubblico a tutti gli studenti in possesso dei requisiti richiesti nei limiti delle risorse disponibili, l'attivazione delle collaborazioni studentesche, i servizi per la mobilità e l'accoglienza, i contributi per la mobilità internazionale, i contributi per attività culturali, i servizi di orientamento ed i tirocini.

A partire dall'anno accademico 2018/2019 e per gli anni accademici durante i quali la struttura di Viale Ungheria di Udine non sarà disponibile a causa dei lavori di ristrutturazione, ARDISS garantisce a favore degli studenti che non riusciranno ad ottenere il posto alloggio in tale sede una priorità nell'assegnazione di alloggi a tariffa agevolata presso le strutture accreditate, assicurando per i posti assegnabili i relativi contributi. In alternativa, a favore degli stessi studenti, ARDISS garantisce l'attivazione dei contributi per i contratti di locazione analogamente a quanto avviene nelle città dove non gestisce direttamente una residenza universitaria.

In caso di necessità di posti alloggio presso la sede di Trieste verrà data attuazione alla riserva di posti prevista all'interno della residenza universitaria ex ospedale militare.

ARDISS realizza la carta dei servizi, sulla base delle linee guida. Tale strumento, di valenza annuale, consente di verificare l'efficacia delle attività e dei servizi prestati e di rilevare le aspettative degli utenti attraverso le indagini di *customer satisfaction*, nonché di registrare i risultati e di misurare il grado di soddisfazione, al fine di assumere eventuali azioni correttive. In particolare ARDISS nel corso del 2020 analizzerà i risultati derivanti dalle indagini del *customer satisfaction* in materia di servizio di ristorazione. Il presente Programma triennale, così come aggiornato, si applica a decorrere dall'anno accademico 2019/2020.

Si premette che le iniziative che seguono saranno attuate compatibilmente con l'evolversi delle misure di contrasto e contenimento del virus COVID-19.

Nell'ottica di contribuire alla promozione sotto il profilo turistico culturale del Friuli Venezia Giulia, ARDISS continuerà a favorire la presenza degli studenti ospiti delle residenze universitarie alle principali manifestazioni ed eventi organizzati sul territorio regionale, anche avvalendosi della collaborazione dell'Agenzia PROMOTURISMO FVG, cui verrà proposta la messa a punto di appositi pacchetti. In tal senso, è anche prevista la realizzazione di uno o più incontri, nel corso dei quali esperti dell'Agenzia,

espressamente invitati, illustreranno agli studenti le risorse turistiche della Regione e le relative modalità di fruizione.

Con l'obiettivo di diffondere il complesso di valori e di know how detenuto dalle imprese della nostra Regione, ponendo l'accento sullo stretto legame intercorrente fra gli specifici processi produttivi e il relativo territorio di insediamento, si intende riproporre la partecipazione degli studenti ospiti delle residenze ARDISS a una o più visite guidate presso aziende - individuate da Confartigianato Udine - che rappresentano l'eccellenza nei rispettivi settori di attività.

Con riferimento alla tematica ambientale, e nello specifico ai contenuti del progetto SOSTENGO LA SOSTENIBILITÀ, promosso e avviato dall'ARDISS con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti, si proseguirà nell'opera di sensibilizzazione degli ospiti delle residenze volta all'adozione di prassi e comportamenti cosiddetti virtuosi. In particolare e fra l'altro, con l'intento di stimolare la propria comunità di riferimento a bere acqua di rete e al contempo di ridurre l'uso invasivo ed eccessivo della plastica, si procederà con l'installazione all'interno delle residenze studentesche di distributori di acqua "alla spina" microfiltrata, sanificata e biologicamente pura. Gli erogatori faranno parte dell'allestimento, nei diversi edifici, di green corner che saranno intesi come punti di sensibilizzazione rispetto ai temi della sostenibilità ambientale.

Peraltro, l'occasione per illustrare a una platea internazionale le diverse azioni e le migliori pratiche già intraprese, o ancora da intraprendere, sarà rappresentata, nel mese di settembre, dalla partecipazione dell'Ente all'incontro scientifico interdisciplinare ESOF 2020 (il più grande in Europa), con una sessione espressamente dedicata al progetto SOSTENGO LA SOSTENIBILITÀ.

Inoltre è intenzione di ARDISS potenziare la promozione di progetti rivolti agli studenti, anche attraverso la collaborazione con diversi soggetti per la progettazione e lo sviluppo di percorsi formativi e orientativi. In qualità di soggetto preposto all'erogazione del contributo ex articolo 8 della legge regionale 13/2019 per le attività della Scuola Superiore dell'Università di Udine e del Collegio Universitario per le Scienze "Luciano Fonda" di Trieste, finalizzato al potenziamento del sistema di formazione superiore per gli studenti particolarmente meritevoli dei due Atenei regionali, l'Ente provvederà a concordare una ridefinizione dei progetti presentati dai beneficiari per l'anno accademico 2019/20, e già approvati, posta l'oggettiva impossibilità di dar corso a buona parte delle attività programmate a causa della sopravvenuta emergenza da COVID-19. L'erogazione dello stesso contributo (pluriennale) è prevista anche per l'anno accademico 2020/21, sulla base di nuovi progetti che i medesimi soggetti beneficiari saranno tenuti a presentare.

L'emergenza da COVID - 19 ha altresì comportato la sospensione dei corsi sportivi, organizzati dai CUS di Trieste e Udine, oggetto di contributo straordinario ex articolo 8 della legge regionale 25/2018: i corsi verranno pertanto riavviati, con una durata presumibile fino al 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione istituzionale, si evidenzia che un esercizio efficace di tale strumento continua a rappresentare un obiettivo strategico dell'ARDISS. Risulta inoltre strategico potenziare la comunicazione relativa ai servizi erogati da ARDISS presso le scuole secondarie di secondo grado al fine di permettere agli studenti dell'ultimo anno di conoscere le opportunità offerte per il diritto allo studio per una scelta oculata del percorso universitario e dell'alta formazione.

Come già impostato l'anno precedente, si procederà con un'analisi dei processi relativi alla gestione delle richieste degli studenti e più in generale dei flussi informativi a loro indirizzati. Sarà proposta e finalizzata una serie di azioni, modifiche, ottimizzazioni e integrazioni relative ai mezzi e alle pratiche di trasmissione delle informazioni destinate all'utenza, anche al fine di sistematizzare e snellire il lavoro delle risorse umane impegnate nell'evasione delle varie richieste e quesiti.

Le azioni comunicative esterne saranno rivolte all'incremento della diffusione di informazioni puntuali e chiare nell'ambito dell'esercizio del diritto allo studio. Si prediligeranno azioni finalizzate all'implementazione di canali di comunicazione online, promuovendone il ricorso e migliorando le relative funzionalità mediante l'introduzione di strumenti utili, quali ad esempio FAQ tematiche o video tutorial.

8 EMERGENZA COVID-19

La delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per il periodo di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per rischio sanitario connesso all'epidemia COVID-19 ed i successivi provvedimenti adottati, sia a livello nazionale che regionale, al fine di contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha avuto come conseguenza anche la chiusura e la sospensione di ogni attività presso gli Atenei della Regione nonché presso ogni altra Istituzione preposta alla Formazione superiore, determinando il rientro della maggioranza degli studenti alle proprie residenze.

La sospensione dell'attività didattica ha, pertanto, determinato l'interruzione dell'erogazione dei servizi da parte dell'Agenzia regionale per il diritto agli Studi superiori, ad eccezione di quelli indispensabili a garantire la sostenibilità di una minima parte di studenti (circa duecento) che non hanno potuto lasciare gli alloggi gestiti da ARDISS; per garantire il mantenimento del benessere e della sicurezza sanitaria sono state adottate, di volta in volta, specifiche ed opportune precauzioni che hanno consentito di tutelare dal contagio le persone presenti presso le singole strutture.

L'incertezza determinata dalla grave situazione di emergenza sanitaria rende del tutto dubbie le previsioni di ritorno alla normalità, in ordine tanto alla ripresa dell'attività didattica in modalità frontale quanto all'organizzazione dei servizi connessi al diritto allo studio.

Si pone, quindi, l'esigenza di valutare l'opportunità di adottare delle soluzioni che nel corrente periodo e fino a quando non verranno determinate con certezza le nuove modalità operative per organizzare i servizi e definiti i criteri di accesso agli interventi, possano compensare gli studenti rimasti nelle residenze universitarie durante l'emergenza sanitaria dei minori servizi fruiti.

Misure relative all'emergenza sanitaria COVID-19

Si è reso necessario rideterminare gli importi delle trattenute dalle borse degli studenti per il servizio di ristorazione non fruito per l'**anno accademico 2019/2020** a causa dell'emergenza sanitaria; tale intervento ha comportato minori entrate che sono comunque compensate dalle minori spese sostenute da ARDISS per l'erogazione di servizi di ristorazione.

La trattenuta per il servizio di ristorazione da detrarre dalle borse di studio degli studenti iscritti ad anni successivi al primo è stata rideterminata in euro 120,00 per gli studenti assegnatari di una borsa di studio da "fuori sede", ed in euro 80,00 per gli studenti assegnatari di una borsa di studio da "pendolare" o da "in sede" in considerazione del fatto che il servizio di ristorazione è stato fruito parzialmente.

Sono stati confermati i contenuti delle disposizioni previste nel bando unico per l'a.a. 2019/2020 per l'attribuzione dei benefici regionali con riferimento alla possibilità di accesso ad un pasto gratuito giornaliero da parte degli studenti iscritti ad anni successivi al primo, fino al 31/12/2020.

Agli studenti borsisti (matricole ed anni successivi) rimasti negli alloggi convenzionati con ARDISS (strutture accreditate) almeno 30 giorni durante il periodo 01 marzo 2020- 30 aprile 2020 viene riconosciuto un rimborso forfettario di 200,00 euro cadauno per le spese di ristorazione, a favore dei soli alloggiati nei convitti convenzionati che non hanno garantito il servizio mensa nel periodo indicato.

Agli studenti borsisti (matricole ed anni successivi) rimasti presso le case dello studente viene garantito un pasto gratuito giornaliero ovvero il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di generi alimentari fino ad un massimo di euro 10,00 giornalieri per il periodo 01 marzo - 17 maggio 2020 per la sede di Trieste, stante la riattivazione del servizio mensa dal 18 maggio 2020, e fino al 30 giugno 2020 per le sedi di Udine e Pordenone. In analogia con quanto previsto per gli studenti borsisti, viene garantito anche agli studenti non borsisti presenti nelle case dello studente il rimborso delle spese per generi alimentari al netto delle quote che avrebbero dovuto pagare per il pasto, secondo le proprie fasce tariffarie di appartenenza.

Viene, altresì, stabilito di rinviare la verifica del conseguimento dei crediti da parte degli studenti iscritti al primo anno dell'Università o dei corsi AFAM per l'**anno accademico 2019/2020**, al 28 febbraio 2021 e solo allora, in caso di mancato conseguimento dei crediti, operare la revoca della borsa di studio riferita all'a.a. 2019/2020.

Al fine del raggiungimento dei requisiti di merito che saranno stabiliti nel bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali per l'**anno accademico 2020/2021**, da conseguire entro il termine del 10 agosto 2020, valgono le dichiarazioni richieste dagli studenti alle Università e ai Conservatori della regione e dagli stessi rilasciate, attestanti l'impossibilità di raggiungimento dei CFU a fronte dell'emergenza sanitaria. Dette dichiarazioni dovranno indicare il numero dei crediti che lo studente non ha potuto oggettivamente sostenere e saranno valutate qualora l'interessato non raggiunga il requisito di merito utilizzando il bonus ordinario.

Al fine del raggiungimento dei requisiti di merito che saranno stabiliti nel bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali per l'anno accademico 2020/2021 da conseguire entro il termine del 10/08/2020, lo studente fornisce la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'impossibilità di raggiungere i crediti previsti dal DPCM entro il 10 agosto 2020, la quale viene riconosciuta dall'ARDISS, fatte salve le relative verifiche, anche a campione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Gli studenti in possesso dei requisiti di reddito e di merito previsti dal bando unico per l'**anno accademico 2020/2021** saranno soddisfatti prioritariamente rispetto a quelli inseriti nelle graduatorie dei benefici regionali a seguito della valutazione delle due tipologie di dichiarazione sopra richiamate.

In attuazione delle linee guida regionali, considerato il permanere di una situazione emergenziale, che potrebbe non consentire il pieno utilizzo del servizio di ristorazione da parte di tutti gli studenti, il bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali, limitatamente all'**anno accademico 2020/2021**, non prevederà alcuna trattenuta per il servizio di ristorazione. Pertanto gli studenti borsisti iscritti ad anni successivi, analogamente ai borsisti iscritti al primo anno, potranno accedere al servizio di ristorazione pagando il pasto alla tariffa prevista per la prima fascia per l'anno 2021.

Limitatamente all'**anno accademico 2020/2021** ARDISS, anche al fine di tener conto della situazione conseguente alla epidemia COVID-19, potrà rimodulare in corso d'anno l'entità delle borse di studio destinate agli studenti fuori sede e derogare all'art. 4, comma 8 lett. c) del DPCM 9 aprile 2001 definendo fuori sede lo studente, residente in un luogo distante dalla sede del corso frequentato e che per tale motivo prende alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti, anche per un periodo inferiore a 10 mesi, purché non inferiore a 4 mesi.

Tale previsione, oggetto di apposito emendamento al DPCM, potrà trovare applicazione all'approvazione dello stesso.

Stante l'emergenza sanitaria, la quantità dei posti alloggio assegnabili, le tipologie di stanze, le tempistiche e le modalità di assegnazione delle stesse, saranno disciplinate nel rispetto delle disposizioni nazionali ed ordinanze regionali.

In applicazione di eventuali e successivi decreti nazionali in materia di contrasto alla pandemia da COVID-19, la disponibilità e l'accessibilità dei posti alloggio potranno subire variazioni durante l'anno accademico.

Le vigenti convenzioni relative ai servizi abitativi in forme di gestione indiretta saranno prorogate per l'anno accademico 2020/2021.

In attuazione delle linee guida regionali ARDISS erogherà una borsa di studio, d'ora in avanti definita "borsa COVID" che ammonterà a non meno dell'80% della borsa di studio tradizionale. Detto intervento verrà attivato, in via residuale, dopo aver provveduto a dare copertura totale alle graduatorie concernenti l'attribuzione delle borse di studio ordinarie. La borsa COVID potrà essere assegnata agli studenti carenti o privi di mezzi, iscritti ad anni successivi al primo presso le Università della Regione, che a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 raggiungano il numero di crediti previsto al 10 agosto 2020 per le borse

tradizionali ridotto di un bonus COVID, cumulabile al bonus standard, fissato nella misura di 5 crediti formativi universitari per l'Università e di 10 crediti formativi per gli studenti del Conservatorio.

Analogamente a quanto previsto per le borse COVID, a seguito dell'assegnazione dei posti alloggio agli studenti in possesso dei requisiti di reddito e merito, qualora ci fosse la disponibilità di posti alloggio si provvederà ad assegnare le stanze agli studenti che a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 raggiungano il numero di crediti richiesto al 10 agosto 2020 per il posto alloggio, ridotto di un bonus COVID, cumulabile al bonus standard, fissato nella misura di 5 crediti formativi universitari per l'Università e di 10 crediti formativi per gli studenti del Conservatorio.

E' in fase di predisposizione presso l'ANDISU una linea guida per la tutela della salute nelle residenze universitarie concernente la gestione emergenza da agente biologico coronavirus sars-cov-2 (covid-19).

Nel periodo dell'emergenza il servizio di sportello psicologico viene garantito in modalità online sia a Trieste che a Udine, con continuità del servizio rivolto agli studenti.

L'attivazione delle collaborazioni studentesche e dei tirocini sarà garantita compatibilmente con le disposizioni dettate dall'emergenza sanitaria.

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
0124124032220180010	1 GO	F87B16000300002	2018	Adriano Grahor	si	no	006	031	007	ITD43	03 04	05 08 085	Realizzazione della nuova mensa presso la sede universitaria di Gorizia	media	35.482,47	0,00	0,00	-	320.000,00	0,00	-	0,00	-	no
0124124032220180002	2 UD	D24H15001030001	2018	Giovanni Svava	si	no	006	030	129	ITD42	03 57	05 08 085	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di v.le Ungheria (comprende bonifica amianto di € 206.000,00)	massima	1.935.251,12	0,00	0,00	0,00	5.864.191,88	0,00	-	0,00	-	no
01241240322201900001	3 PN	F54H15001040002	2019	Loris Peres	si	no	006	093	033	ITD41	03 57	05 08 085	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone	media	176.547,98	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	-	0,00	-	no
01241240322201900003	4 UD	F28E19000000005	2019	Chiara Bertolini	si	no	006	030	129	ITD42	03 07	05 08 085	Adeguamento alle vigenti disposizioni antisismiche casa dello studente di v.le Ungheria	massima	2.044.278,23	6.200.000,00	572.000,00	291.189,39	9.107.467,62	0,00	-	0,00	-	no
01241240322201900004	5 TS	C96I12000050002	2019	Adriano Grahor	no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi presso la casa dello studente E3	massima	387.049,26	0,00	0,00	0,00	387.049,26	0,00	-	0,00	-	no
01241240322201900005	6 TS	F95B19000780005	2019		no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza vie d'esodo casa dello studente E3											
01241240322201900005	6a TS	F95B19000780005	2019	Loris Peres	no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza vie d'esodo casa dello studente E3 - serramenti	massima	316.840,00	300.000,00	0,00	0,00	616.840,00	0,00	-	0,00	-	no
01241240322201900005	6b TS	F95B19000780005	2019	Adriano Grahor	no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza vie d'esodo casa dello studente E3 - ripristino e rinforzo strutturale scala di sicurezza	massima	91.213,00	0,00	0,00	0,00	97.530,00	0,00	-	0,00	-	no
01241240322201900006	7 TS	F91G19000010005	2019	Loris Peres	no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Interventi di manutenzione straordinaria percorsi ed aree esterne Polo uni Trieste	massima	125.179,00	0,00	0,00	41.160,00	125.179,00	0,00	-	0,00	-	no
01241240322202000007	8 TS	F98E19000020005	2020		no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico Trieste											
01241240322202000007	8a TS	F98E19000020005	2020	Chiara Bertolini	no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico Trieste - lavori di miglioramento sismico della casa dello studente E3 di Trieste finalizzato al raggiungimento del LS = 0,80	media	123.412,85	850.000,00	2.776.587,15	0,00	3.750.000,00	0,00	-	0,00	-	no
01241240322202000007	8b TS	F98E19000020005	2020	Chiara Bertolini	no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico Trieste - lavori di miglioramento sismico della casa dello studente E4 di Trieste finalizzato al raggiungimento del LS = 0,80	media	75.082,32	350.000,00	1.381.267,83	1.598.649,85	3.405.000,00	0,00	-	0,00	-	no
01241240322202000007	8c TS	F98E19000020005	2020	Chiara Bertolini	no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico Trieste - lavori di miglioramento sismico della mensa centrale finalizzato al raggiungimento del LS = 0,60 e degli interventi locali degli edifici del Polo universitario di Trieste.	massima	58.133,09	0,00	0,00	0,00	58.133,09	0,00	-	0,00	-	no
01241240322202000009	9 UD	F27D19000050005	2020	Chiara Bertolini	si	no	006	030	129	ITD42	01 00	05 08 085	Fornitura e posa in opera arredi casa dello studente di v.le Ungheria	media	0,00	0,00	0,00	740.000,00	740.000,00	0,00	-	0,00	-	no
01241240322202100008	10 TS	F97D19000170005	2021	Chiara Bertolini	no	no	006	032	006	ITD44	03 07	05 08 085	Programma pluriennale interventi di riqualificazione energetica case dello studente E1 (€ 38.067,12) E3 (€ 562.653,42) E4 (€ 156.838,50) Trieste	bassa	0,00	0,00	0,00	757.559,04	757.559,04	0,00	-	0,00	-	no

5.368.469,32 7.700.000,00 4.729.854,98 3.428.558,28 25.528.949,89 0,00 somma

- Note**
 (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamento indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Bertolini Chiara - Direttore Servizio GPI)

Tabella D.1	Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)
Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)	Responsabile del procedimento Codice fiscale del responsabile del procedimento formato cf
Tabella D.2	Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento
Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento	tipologia di risorse
Tabella D.3	tipologia di risorse
1. priorità massima	primo anno
2. priorità media	secondo anno
3. priorità minima	terzo anno
Tabella D.4	annualità successive
1. finanza di progetto	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge
2. concessione di costruzione e gestione	risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
3. sponsorizzazione	risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
4. società partecipate o di scopo	stanziamenti di bilancio
5. locazione finanziaria	finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990
6. altro	finanziamenti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016
Tabella D.5	Altra tipologia
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)	importo
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)	importo
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)	importo
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)	importo
5. modifica ex art.5 comma 11	importo

SEPESE DI INVESTIMENTO PER LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 100.000

oggetto	importo tot.	importo lavori	importo contratto	inizio lavori	fine lavori
POLO UNIVERSITARIO DI TRIESTE					
Lavori in corso di esecuzione					
ripristini calcestruzzi passaggio coperto E3-E4 (straccio lavori sopra)			20.865,83	7.1.2020	6.2.2020
Lavori in corso gara di appalto					
tinteggiature interne E3 (spazi comuni) E4 (atrio e uffici 4°p)	64.982,07	51.000,00	39.850,00	17.04.2020	17.01.2021
Tinteggiature interne Casa dello studente E4 (4° e 5° piano)	64.839,34	50.999,98	€ 43.184,98	30.06.2020	30.03.2021
Forniture/servizi					
fornitura e posa n.74 librerie a giorno per le camere dello studentato E1	15.547,68	12.744,00			15.6.2020
fornitura posa scaffali per allestimento archivio E2	15.942,72	13.067,80	12.973,58	13.05.2020	19.6.2020
fornitura sedie camere studentati E3 E4 (decreto 1874/19)	41.043,24	33.642,00			
fornitura frigoriferi n.120 E3 (decreto 1856/19)	30.134,00	24.700,00			
Fornitura n.120 scrivanie E3 (finanziato con economie lavori "nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi E3")	67.455,39				
SEDI UDINE					
Lavori in corso di esecuzione/conclusi 2019					
opere prevenzione incendi mensa universitaria Rizzi	40.661,50		27.351,19	17.7.2019	16.9.2019
rifacimento linea vita casa studente Rizzi	14.400,00	14.400,00	14.400,00	20.11.2019	19.12.2019
Lavori in corso di esecuzione/conclusi 2020					
Lavori di impermeabilizzazione delle coperture dell'Auditorium di v.leUngheria	34.873,80	27.840,00	25.692,25	20.02.2020	
Tinteggiature interne ed esterne cds via delle Scienze					
manutenzione straordinaria imp. VMC	67.154,94	64.128,88	50.490,19		
SEDE PORDENONE					
Lavori in corso di esecuzione/conclusi					
manut.str.cds Pordenone - impianti tecnologici			47.001,38	1.10.2019	1.12.2019
manut.str.cds Pordenone - opere edili			56.603,16	14.11.2019	31.07.2020

Facchinaggio (smaltimento beni abbandonati nei sotterranei e frigoriferi abbandonati nelle uscite di emergenza)	1.060,00	1.060,00	561,00	05.11.2019	03.12.2019
Forniture					
manutenzione cucine e sostituzione piani cottura cds Pordenone	1.236,59	1.236,59	1.236,59	19.11.2019	12.12.2019
fornitura n.35+n.29 frigoriferi	10.025,00	10.025,00	10.025,00	15.10.2019	18.12.2019
SEDE GEMONA					
Forniture					
n.70 frigoriferi	9.030,00	9.030,00	9.030,00	04.06.2019	19.07.2019
trasporto materassi	800,00	800,00	800,00	05.04.2019	17.05.2019
SPESE CORRENTI PER MANUTENZIONI ORDINARIE O PROGRAMMATE					
POLO UNIVERSITARIO DI TRIESTE					
Forniture/servizi					
smaltimento materiale, elettrodomestici e arredi dismessi (decreto 1896/2019)	32.713,37				
SEDI UDINE					
Spese correnti in corso di esecuzione/conclusi 2019					
lavori di manut.vari Rizzi (antenne) RIZZI	1.105,00	1.105,00	1.105,00	16.10.2019	10.10.2019
lavori di manut.vari Rizzi (filtri acqua) Rizzi	3.500,00	3.500,00	3.500,00	02.10.2019	25.10.2019
manutenzione pompe di sollevamento Rizzi	3.600,00	3.600,00	3.600,00	01.01.2019	31.12.2019
verifica impianto messa a terra Rizzi	1.464,00	1.464,00	1.464,00	08.11.2019	08.11.2019
lavori di manut.vari Rizzi (dom., pul. Bocc., pul. pannelli fot. Estin..)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	20.05.2019	08.08.2019
pulizia e manutenzione sottotetto Domus Academica	4.660,00	4.660,00	4.660,00	17.06.2019	15.07.2019
manutenzione porte REI Rizzi	1.220,58	1.220,58	1.220,58	04.11.2019	04.12.2019
pulizia vasche (Idrospurghi) Rizzi	2.100,00	2.100,00	812,50	08.07.2019	13.12.2019
Lavori di manutenzione ordinaria in corso gara di appalto					
tinteggiature interne ed esterne casa studente Rizzi	45.000,00	36.885,25	20.932,45	30.05.2020	30.02.2021
ecopiazzole per deposito cassonetti CdS Rizzi			4.700,00	11.05.2020	03.06.2020

pulizie e sanificazione sottotetto Rizzi + lavori complementari (diserbo campo da calcio e asporto materiali abbandonati da retro giardino)	9.011,28	9.011,28	9.011,28	04.04.20	27.05.2020
manutenzione pompe di sollevamento Rizzi	4.100,00	4.100,00	4.100,00	01.01.2020	31.12.2020
manutenzione impianto antilegionella cds Rizzi	4.563,05	4.563,05	4.563,05	27.11.2019	
ricerca guasti domotica Domus Academica	889,41	889,41	889,41		

Forniture/servizi 2019

fornitura beni di consumo e accessori per cucine cds Rizzi	635,57	635,57	623,40	20.09.2019	30.10.2019
tessere transponder	2.032,55	2.032,55	1.826,50	05.11.2019	20.12.2019
fornitura pezzi di ricambio cds Rizzi 1° lotto	12.800,00	12.800,00	9.630,76	12.03.2019	12.04.2019
fornitura pezzi di ricambio cds Rizzi 2° lotto (ripristino solare termico - manutenzione caldaie - ripristino scheda allarme antincendio)	4.677,48	4.677,48	4.677,48	18.12.2019	28.05.- 2020

Forniture/servizi 2020

Prodotti legionella	941,00	941,00	941,00	24.04.2020	09.05.2020
Manutenzione impinato domotico polo rizzi (sostituzione lettori accessi non funzionanti e ripristino collegamento con reception per letture entrate e uscite)	1.060,00	1.060,00	1.060,00	06.04.2020	25.05.2020
Riparazione antenna Maria Bambina	620,00	620,00	620,00	27.05.2020	
Fornitura prodotti GEL Disinfettante I <i>fornitura</i>	300,00	300,00	300,00	04.03.2020	04.05.2020
Fornitura prodotti GEL Disinfettante II <i>fornitura</i>	612,15	612,15	612,15	05.06.2020	05.06.2020
Fornitura DPI anti COVID 19 (plexiglas - disinfetante - porta dispenser - guanti - carta)	3.156,50	3.156,50	3.156,50	15.06.2020	
RADON verifiche per tutte le sedi ardiss convenzione con ARPA per monitoraggi	11.500,00	11.500,00			
Servizio Lavatrici a gettone + essicatori (Rizzi -Trieste - Pordenone e Gemona). Importo stimato ai sensi del D.Lsg50/2016 che non comporta spesa per l'Agenzia	40.000,00	40.000,00	40.000,00		
Cablaggio e installazione rete Wi.fi Maria Bambina con INSIEL	0,00	0,00	0,00	01.05.2020	25.06.2020

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE